

RITO

per l'imposizione dello Scapolare



**della Madonna
del Carmelo**

*Testo italiano
approvato il 5-1-1996
dalla Congregazione del Culto Divino.*

*CONGREGATIO DE CULTU DIVINO
ET DISCIPLINA SACRAMENTORUM
Prot. 2474/95/L*

*ORDINIS FRATRUM DISCALCEATORUM
BEATAE MARIAE VIRGINIS DE MONTE CARMELO*

*Textus italicus
“Ritus benedictionis et impositionis Scapularis
beatae Mariae Virginis de Monte Carmelo”*

Approbatum die 5 ianuarii 1996.

Ex aedibus Congregationis.

*In questa edizione,
per le singole parti del rito
sono riportati entrambi i formulari, a scelta.*

*La numerazione di ogni paragrafo
si riferisce all'edizione originale:
Primo formulario n° 24-35,
Secondo formulario n° 36-43.*

Premesse

19. La benedizione e l'imposizione dello Scapolare della B. V. Maria del Monte Carmelo si farà preferibilmente durante una celebrazione comunitaria.

20. L'imposizione dello Scapolare comporta l'aggregazione alla Famiglia Carmelitana. Hanno la facoltà di benedire lo Scapolare i sacerdoti e i diaconi; possono inoltre imporlo anche altre persone autorizzate.

21. Per la benedizione e l'imposizione deve essere usato lo Scapolare del Carmine nella sua forma tradizionale (di stoffa). Può venir poi sostituito con l'apposita medaglia.

22. La benedizione e l'imposizione dello Scapolare avviene secondo i riti e le preghiere che seguono, [in due formulari]. La forma comune comprende i riti iniziali, la lettura della Parola di Dio e le intercessioni, la preghiera di benedizione e l'imposizione dello Scapolare, i riti finali. Con tutto questo si esprime in maniera compiuta il senso dello Scapolare nella vita dei fedeli che lo ricevono.

23. È necessario che in ambedue le formule sia ben espresso il senso spirituale delle grazie unite allo Scapolare della Madonna del Carmine, nonché gli impegni che si assumono con questo segno di devozione alla Vergine santa.

Riti iniziali

24/36. I fedeli si riuniscono davanti all'altare maggiore o davanti all'immagine della Madonna.

♦ **Canto iniziale
o momento di raccoglimento**

♦ **Segno di croce**

Nel nome del Padre, e del Figlio
e dello Spirito Santo.

Amen.

♦ **Saluto**

Il Signore sia con voi.

E con il tuo spirito.

Oppure:

La grazia del Signore nostro Gesù Cristo
nato da Maria Vergine,
l'amore di Dio Padre
e la comunione dello Spirito Santo
siano con tutti voi.

E con il tuo spirito.

♦ **Monizione**

25/37. Il ministro espone brevemente il significato della benedizione e dell'imposizione dello Scapolare, con queste parole o altre simili.

Durante la vita terrena di Gesù, chi toccava anche solo i lembi del suo mantello veniva guarito. Noi lodiamo il Signore perché nella sua Chiesa continua ad usare i mezzi più umili per mostrarci la sua immensa misericordia. Anche noi possiamo servircene per glorificare il Signore, esprimere il nostro desiderio di servirlo e rinnovare il nostro impegno di fedeltà, assunto con la consacrazione battesimale, per tutta la nostra vita.

Questo Scapolare del Carmine è un “segno” (*Pio XII nella Lettera “Neminem profecto latet” lo ha chiamato memoriale*) dell’amore materno della Vergine Maria, che ricorda l’iniziativa di lei in favore dei membri della Famiglia Carmelitana, particolarmente nei momenti di maggior bisogno. E’ un amore che sollecita una risposta all’amore.

Questo Scapolare è segno della comunione con l’Ordine dei Fratelli della Beata Vergine Maria del Monte Carmelo dedicato al servizio della Madonna per il bene di tutta la Chiesa. Con esso voi esprimete il desiderio di partecipare allo spirito e alla vita dell’Ordine.

Lo Scapolare è uno specchio dell’umiltà e della castità di Maria: per la sua semplicità ci invita a vivere con modestia e purezza. Portandolo giorno e notte, esso diventa segno della nostra continua preghiera e di particolare dedizione all’amore e al servizio della Vergine Maria.

Indossando lo Scapolare rinnovate il vostro impegno battesimale di rivestirvi di nostro Signore Gesù Cristo. In Maria sarà custodita la vostra speranza di salvezza, perché in Lei il Dio della Vita ha posto la sua dimora.

Parola di Dio

◆ **Lettura**

26/38. Uno dei presenti, o lo stesso celebrante, proclama un testo della Sacra Scrittura. Si può scegliere tra uno dei seguenti, che hanno un riferimento speciale al mistero della salvezza o alla devozione alla Vergine santa.

a) Dall'Antico Testamento:

- 1) Pr 8,17-21. Io amo quelli che mi amano.
- 2) Is 61,10-11. Mi ha rivestito di un manto di giustizia.
- 3) 2Re 2,7-13. Il mantello di Elia cade su Eliseo.
- 4) Bar 5, 1-5. Rivestitevi della bellezza di Dio.
- 5) Ez 16,8-14. La tua bellezza era perfetta.

b) Dal Nuovo Testamento:

- 1) Mc 5,25-34. La donna toccò la veste di Gesù e fu guarita.
- 2) Lc 2,4-8. Maria avvolse in fasce il suo Primogenito.
- 3) Rm 2,1-2. E' questo il vostro culto spirituale.
- 4) Gal 4,4-7. Dio ha mandato suo Figlio nato da donna.
- 5) Ef 4, 17,20-24. Rivestitevi dell'uomo nuovo.
- 6) Ef 6,10-17. Prendete forza dal Signore.

◆ **Eventuale breve esortazione** *(non prevista nel rito breve)*

27. Terminata la lettura, il ministro rivolge alcune parole ai presenti per illustrare il senso della celebrazione, le grazie e gli impegni che derivano dallo Scapolare, alla luce della Parola di Dio.

Segue un momento di silenzio.

Lezionario - Antico Testamento

1) Dal libro dei Proverbi

(8,17-21). Io amo quelli che mi amano.

Io amo coloro che mi amano,
e quelli che mi cercano mi trovano.
Ricchezza e onore sono con me,
sicuro benessere e giustizia.
Il mio frutto è migliore dell'oro più fino,
il mio prodotto è migliore dell'argento pregiato.
Sulla via della giustizia io cammino
e per i sentieri dell'equità,
per dotare di beni quanti mi amano
e riempire i loro tesori.

2) Dal libro del profeta Isaia

(61,10-11). Mi ha rivestito di un manto di giustizia.

Io gioisco pienamente nel Signore,
la mia anima esulta nel mio Dio,
perché mi ha rivestito delle vesti della salvezza,
mi ha avvolto con il mantello della giustizia,
come uno sposo si mette il diadema
e come una sposa si adorna di gioielli.
Poiché, come la terra produce i suoi germogli
e come un giardino fa germogliare i suoi semi,
così il Signore Dio farà germogliare la giustizia
e la lode davanti a tutte le genti.

3) Dal secondo libro dei Re

(2,7-13). Il mantello di Elia cade su Eliseo.

Cinquanta uomini, tra i figli dei profeti, li seguirono e si fermarono di fronte, a distanza; loro due si fermarono al Giordano. Elia prese il suo mantello, l'arrotolò e percosse le acque, che si divisero di qua e di là; loro due passarono sull'asciutto. Appena furono passati, Elia disse a Eliseo: «Domanda che cosa io debba fare per te, prima che sia portato via da te». Eliseo rispose: «Due terzi del tuo spirito siano in me». Egli soggiunse: «Tu pretendi una cosa

difficile! Sia per te così, se mi vedrai quando sarò portato via da te; altrimenti non avverrà». Mentre continuavano a camminare conversando, ecco un carro di fuoco e cavalli di fuoco si interposero fra loro due. Elia salì nel turbine verso il cielo. Eliseo guardava e gridava: «Padre mio, padre mio, carro d'Israele e suoi destrieri!». E non lo vide più. Allora afferrò le proprie vesti e le lacerò in due pezzi. Quindi raccolse il mantello, che era caduto a Elia, e tornò indietro, fermandosi sulla riva del Giordano.

4) Dal libro del profeta Baruc

(5, 1-5). Rivestitevi della bellezza di Dio.

Deponi, o Gerusalemme, la veste del lutto e dell'afflizione, rivestiti dello splendore della gloria che ti viene da Dio per sempre.

Avvolgiti nel manto della giustizia di Dio, metti sul tuo capo il diadema di gloria dell'Eterno, perché Dio mostrerà il tuo splendore a ogni creatura sotto il cielo.

Sarai chiamata da Dio per sempre:

«Pace di giustizia» e «Gloria di pietà».

Sorgi, o Gerusalemme, sta' in piedi sull'altura e guarda verso oriente; vedi i tuoi figli riuniti, dal tramonto del sole fino al suo sorgere, alla parola del Santo, esultanti per il ricordo di Dio.

5) Dal libro dei profeta Ezechiele

(16,8-14). La tua bellezza era perfetta.

Passai vicino a te e ti vidi. Ecco: la tua età era l'età dell'amore. Io stesi il lembo del mio mantello su di te e coprii la tua nudità. Ti feci un giuramento e strinsi alleanza con te - oracolo del Signore Dio - e divenisti mia. Ti lavai con acqua, ti ripulii del sangue e ti unsi con olio. Ti vestii di ricami, ti calzai di pelle di tasso, ti cinsi il capo di bisso e ti ricoprii di stoffa preziosa. Ti adornai di gioielli. Ti misi braccialetti ai polsi e una collana al collo; misi al tuo naso un anello, orecchini agli orecchi e una splendida corona sul tuo capo. Così fosti adorna d'oro e d'argento. Le tue vesti erano di bisso, di stoffa preziosa e ricami. Fior di farina e miele e olio furono il tuo cibo. Divenisti sempre più bella e giungesti fino ad essere regina. La tua fama si diffuse fra le genti. La tua bellezza era perfetta. Ti avevo reso uno splendore. Oracolo del Signore Dio.

Lezionario - Nuovo Testamento

1) Dal Vangelo secondo Marco

(5,25-34). La donna toccò la veste di Gesù e fu guarita.

Ora una donna, che aveva perdite di sangue da dodici anni e aveva molto sofferto per opera di molti medici, spendendo tutti i suoi averi senza alcun vantaggio, anzi piuttosto peggiorando, udito parlare di Gesù, venne tra la folla e da dietro toccò il suo mantello. Diceva infatti: «Se riuscirò anche solo a toccare le sue vesti, sarò salvata». E subito le si fermò il flusso di sangue e sentì nel suo corpo che era guarita dal male.

E subito Gesù, essendosi reso conto della forza che era uscita da lui, si voltò alla folla dicendo: «Chi ha toccato le mie vesti?». I suoi discepoli gli dissero: «Tu vedi la folla che si stringe intorno a te e dici: Chi mi ha toccato?». Egli guardava attorno, per vedere colei che aveva fatto questo. E la donna, impaurita e tremante, sapendo ciò che le era accaduto, venne, gli si gettò davanti e gli disse tutta la verità. Ed egli le disse: «Figlia, la tua fede ti ha salvata. Va' in pace e sii guarita dal tuo male».

2) Dal Vangelo secondo Luca

(2,4-8). Maria avvolse in fasce il suo Primogenito.

Giuseppe, dalla Galilea, dalla città di Nàzaret, salì in Giudea alla città di Davide chiamata Betlemme: egli apparteneva infatti alla casa e alla famiglia di Davide. Doveva farsi censire insieme a Maria, sua sposa, che era incinta. Mentre si trovavano in quel luogo, si compirono per lei i giorni del parto. Diede alla luce il suo figlio primogenito, lo avvolse in fasce e lo pose in una mangiatoia, perché per loro non c'era posto nell'alloggio.

C'erano in quella regione alcuni pastori che, pernottando all'aperto, vegliavano tutta la notte facendo la guardia al loro gregge.

3) Dalla lettera di San Paolo Apostolo ai Romani

(12,1-2). E' questo il vostro culto spirituale.

Vi esorto dunque, fratelli, per la misericordia di Dio, a offrire i vostri corpi come sacrificio vivente, santo e gradito a Dio; è questo il vostro culto spirituale. Non conformatevi a questo mondo, ma lasciatevi trasformare rinnovando il vostro modo di pensare, per poter discernere la volontà di Dio, ciò che è buono, a lui gradito e perfetto.

4) Dalla lettera di San Paolo Apostolo ai Galati

(4,4-7). Dio ha mandato suo Figlio nato da donna.

Ma quando venne la pienezza del tempo, Dio mandò il suo Figlio, nato da donna, nato sotto la Legge, per riscattare quelli che erano sotto la Legge, perché ricevessimo l'adozione a figli. E che voi siete figli lo prova il fatto che Dio mandò nei nostri cuori lo Spirito del suo Figlio, il quale grida: «Abbà! Padre!». Quindi non sei più schiavo, ma figlio e, se figlio, sei anche erede per grazia di Dio.

5) Dalla lettera di San Paolo Apostolo agli Efesini

(4, 17,20-24). Rivestitevi dell'uomo nuovo.

Vi dico dunque e vi scongiuro nel Signore: non comportatevi più come i pagani con i loro vani pensieri...

Ma voi non così avete imparato a conoscere il Cristo, se davvero gli avete dato ascolto e se in lui siete stati istruiti, secondo la verità che è in Gesù, ad abbandonare, con la sua condotta di prima, l'uomo vecchio che si corrompe seguendo le passioni ingannevoli, a rinnovarvi nello spirito della vostra mente e a rivestire l'uomo nuovo, creato secondo Dio nella giustizia e nella vera santità.

6) Dalla lettera di San Paolo Apostolo agli Efesini

(6,10-17). Prendete forza dal Signore.

Rafforzatevi nel Signore e nel vigore della sua potenza. Indossate l'armatura di Dio per poter resistere alle insidie del diavolo. La nostra battaglia infatti non è contro la carne e il sangue, ma contro i Principati e le Potenze, contro i dominatori di questo mondo tenebroso, contro gli spiriti del male che abitano nelle regioni celesti. Prendete dunque l'armatura di Dio, perché possiate resistere nel giorno cattivo e restare saldi dopo aver superato tutte le prove. State saldi, dunque: attorno ai fianchi, la verità; indosso, la corazza della giustizia; i piedi, calzati e pronti a propagare il vangelo della pace. Afferrate sempre lo scudo della fede, con il quale potrete spegnere tutte le frecce infuocate del Maligno; prendete anche l'elmo della salvezza e la spada dello Spirito, che è la parola di Dio.

Intercessioni

Segue la preghiera comune o universale. Si possono scegliere alcune tra le invocazioni proposte, o aggiungerne altre maggiormente adatte alle circostanze.

28. Primo formulario

Care sorelle, cari fratelli, noi godiamo del patrocinio della Vergine Maria, Madre di Dio. Nel suo seno il Verbo di Dio ha rivestito la nostra mortalità prendendo la nostra carne. Preghiamo il Padre perché possiamo rispecchiare nella nostra vita Gesù nostro fratello per la potenza dello Spirito Santo e diciamo:

R/. Donaci, Signore, di rivestirci di Gesù Cristo.

Padre santo, che hai rivestito il tuo Figlio della nostra carne umana per renderci partecipi della tua vita divina,
- per intercessione della Vergine Maria, sua perfetta discepola,
fa' che siamo rivestiti della sua divinità.

Padre Santo, che hai voluto che tuo Figlio fosse simile a noi, eccetto nel peccato, perché seguendo le sue orme fossimo in tutto conformi alla sua immagine,
- per intercessione della Vergine Maria
fa' che imitiamo Cristo
e ti siamo graditi in tutte le nostre opere.

Padre Santo, che ci chiami al banchetto della grazia, rivestiti con l'abito nuziale, per rivelarci il tuo amore,
- per intercessione della Vergine Maria,
rivestirci della sua carità operosa e del suo amoroso servizio.

Padre Santo, che hai rivestito di sole Maria, e in lei hai schiacciato la testa del serpente,
- per intercessione della Vergine fa' che siamo capaci di superare le insidie del maligno nella nostra vita e nel mondo in cui viviamo.

Padre Santo, che hai scelto Maria
come figlia della Nuova Alleanza,
- per intercessione di Maria, Vergine del Cuore Nuovo,
purifica i nostri cuori, e fortifica la nostra fede.

Padre Santo, che hai guardato l'umiltà della tua Serva,
e con la sua bocca hai proclamato la potenza del tuo braccio,
- per intercessione di Maria, fa' che siamo profeti del tuo Regno,
che proclamano la tua misericordia per ogni generazione.

Padre Santo, hai dato al tuo Figlio
una madre che lo avvolse nelle fasce,
- per intercessione della Vergine Madre,
fa' che amiamo i poveri e gli emarginati,
e siamo uniti con loro
per costruire un mondo più giusto e fraterno.

Padre Santo, che ci hai avvolti
con il manto della giustizia e della santità,
- per intercessione della Vergine Maria santificaci in Cristo
e rendici operatori generosi nell'opera di salvezza di questo mondo.

Padre Santo, che ci hai benedetti
con ogni benedizione spirituale in Cristo,
- per intercessione della Vergine Maria,
fa' che passiamo facilmente dalla morte alla vita.

39. Secondo formulario (breve)

Preghiamo Dio nostro Padre per intercessione della Vergine Maria:

R/. Ti preghiamo, ascoltaci!

- Perché coloro che indossano lo Scapolare siano rivestiti di Cristo con la grazia dello Spirito Santo.
- Perché coloro che indossano lo Scapolare vivano il loro impegno battesimale di rivestirsi di Cristo.
- Perché coloro che indossano lo Scapolare siano fortificati nella fede, nella speranza e nella carità.
- Perché coloro che indossano lo Scapolare siano membra vive nella Famiglia del Carmelo con le loro preghiere, i sacrifici e le buone opere.
- Perché coloro che indossano lo Scapolare siano una continuazione dell'amore che Gesù portò alla Madre sua.
- Perché coloro che indossano lo Scapolare si rivestano delle virtù della Vergine purissima, sappiano ascoltare la Parola di Dio e viverla ogni giorno.
- Perché coloro che indossano lo Scapolare, per intercessione di Maria, siano illuminati nella contemplazione, gioiosi nella fraternità e zelanti nel servizio agli altri.
- Perché coloro che indossano lo Scapolare vivano in modo da essere pronti ad entrare nell'assemblea dei Santi, con Maria santissima, rivestiti della veste nuziale.

Preghiera di benedizione

Il ministro, con le braccia allargate, pronuncia la preghiera di benedizione.

29. Prima formula

O Dio, autore e perfezionatore della santità
che chiami alla pienezza della vita cristiana
e alla perfezione della carità
coloro che hai fatto nascere dall'acqua e dallo Spirito Santo,
guarda con benevolenza
coloro che stanno per ricevere devotamente
lo Scapolare del Carmine
che porteranno diligentemente
come segno della loro offerta
alla Vergine Maria del Monte Carmelo.
Fa' che lasciandosi amare dalla Vergine tenerissima,
siano conformi all'immagine del tuo Figlio Gesù Cristo,
e dopo aver percorso felicemente il cammino della vita,
possano entrare nella gioia della tua casa.
Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

40. Seconda formula

Padre santo, che prediligi ed aumenti la carità,
hai voluto che il Tuo Figlio Unigenito Gesù Cristo
prendesse la nostra carne umana nel seno della Vergine Maria
per opera dello Spirito Santo;
concedi a questo tuo figlio (questa/questi...)
che sta (stanno) per indossare con devozione lo Scapolare
della famiglia della Beata Vergine Maria del Monte Carmelo
la grazia di rivestirsi del Signore Gesù in tutte le circostanze di questa vita
e raggiungere così la gloria eterna.
Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

◆ Aspersione

Segue l'aspersione con l'acqua benedetta.

Imposizione dello Scapolare

30. Prima formula.

Il ministro impone quindi lo Scapolare a ciascun fedele che lo ha richiesto e dice:

Ricevi questo Scapolare,
col quale entri nella Confraternita
della famiglia della Beata Vergine Maria del Monte Carmelo.
Fiducioso dell'amore preveniente di una così grande Madre,
dedicati alla sua imitazione e alla sua intimità.
Porta questo simbolo come ricordo della presenza di Maria
nell'impegno quotidiano di rivestirti interiormente di Gesù Cristo
e di manifestarlo vivente in te
per il bene della Chiesa e di tutta l'umanità
e a gloria della Santissima Trinità. **Amen.**

41. Seconda formula.

Il ministro impone quindi lo Scapolare, dicendo:

Ricevi questo Scapolare
col quale entri a far parte della famiglia
dei Fratelli della Beata Vergine Maria del Monte Carmelo;
portalo come segno della protezione materna della Vergine
e del tuo impegno nell'imitarla e nel servirla.
Ti aiuti la Madre di Dio a rivestirti di Cristo.
Egli viva in te per rendere gloria alla Trinità
e cooperare nella Chiesa al bene dei fratelli. **Amen.**

31. Terza formula (una volta sola per tutti).

Se necessario, il ministro può dire la formula dell'imposizione dello Scapolare una volta sola per tutti, al plurale, a voce alta. Tutti rispondono insieme "Amen" e poi si accostano al ministro per ricevere lo Scapolare.

◆ **Aggregazione**

Il ministro annuncia l'aggregazione alla famiglia carmelitana in forma istituzionale con queste o con altre parole:

32. Prima formula

Ricevendo questo Scapolare
siete stati accolti nella Famiglia del Carmelo,
consacrata in special modo all'imitazione e al servizio
della Vergine Madre di Dio,
perché possiate vivere per Cristo e la sua Chiesa
con il medesimo spirito contemplativo e apostolico dell'Ordine del Carmelo.
E perché possiate conseguire perfettamente questo ideale,
con le facoltà che mi sono concesse,
io vi ammetto alla partecipazione di tutti i beni spirituali
dell'Ordine del Carmelo.

42. Seconda formula

Per la facoltà che mi è stata concessa
ti ammetto alla partecipazione
di tutti i beni spirituali dell'Ordine del Carmelo.

◆ **Monizione**

33/42. Se non è ancora stato fatto, il ministro spiega brevemente gli obblighi e gli impegni che derivano dall'indossare lo Scapolare e dall'ammissione alla famiglia del Carmelo.

Conclusione

◆ Benedizione

34. Prima formula (solenne)

Il ministro, stendendo le mani sui presenti, dice:

Il Padre vi inondi del suo amore misericordioso donatoci in Cristo Gesù figlio della Vergine Maria. **Amen.**

Gesù Cristo vi faccia partecipi dell'amore del Padre nel calore materno della Vergine del Carmelo così che diventiate operatori di ogni bene. **Amen.**

Lo Spirito che vi ha ispirato di porvi sotto il manto di Maria, vi faccia apostoli nel cammino della pace e della giustizia. **Amen.**

E la benedizione di Dio onnipotente Padre e Figlio e Spirito Santo discenda su di voi e con voi rimanga sempre. **Amen.**

43. Seconda formula (breve)

La benedizione di Dio onnipotente, Padre e Figlio e Spirito Santo, discenda su di voi e con voi rimanga sempre. **Amen.**

34/43. Terza formula (conclusione senza benedizione)

Il Signore ci benedica, ci preservi da ogni male e ci conduca alla vita eterna. **Amen.**

◆ Eventuale canto finale mariano

35. La celebrazione può terminare con un canto mariano adatto, come ad esempio: Flos Carmeli, Salve Regina, Sub tuum praesidium.

